

NOMINATIVI ASSOCIATI ALLE MANSIONI - ANNO SCOLASTICO 2023/24

Ruolo	Compiti della mansione	Luogo		Nominativo		
Dirigente Scolastico	RAPPRESENTA IL DATORE DI LAVORO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E SOVRINTENDE A TUTTE LE ATTIVITA' ORDINARIE, CRITICHE E DI EMERGENZA	Presidenza	DS	Armentano Prospero		
Coordinatore delle Emergenze	<ul style="list-style-type: none"> GESTISCE LE VARIE CRITICITA' SULLA BASE DEL PIANO DI EMERGENZA, COORDINANDO LE RISORSE UMANE DESIGNATE IN CASO DI EVACUAZIONE DA' ORDINE PER LA DIFFUSIONE DEL SEGNALE CONVENUTO RECEPISCE DAI RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA I REPORT DELL'EVACUAZIONE E L'EVENTUALE SEGNALAZIONE DI DISPERSI, FERITI O DI ALTRE CRITICITA' ORGANIZZANDO CONSEGUENTEMENTE LE SQUADRE DI PRIMO SOCCORSO E/O DI GESTIONE INCENDI ED EMERGENZE INFORMA LE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNO (118, VIGILFUOCO ECC.) SULLE CRITICITA' IN ESSERE E SULLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO AL TERMINE DELL'EMERGENZA ORDINA IL RIENTRO O IL CONGEDO. 	MATTINA: Area Uffici piano I	D	Izzi Vincenzo		
			D	Corso Antonio		
		POMERIGGIO: Area Ingresso piano I	DS	Armentano Prospero		
			D	Pace Antonio		
		D	Caprara Annateresa			
		DS	Armentano Prospero			
Responsabili Punti di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> IN CASO DI EVACUAZIONE RAGGIUNGONO I PUNTI DI RACCOLTA ED INDOSSANO IL GIUBBOTTO AD ALTA VISIBILITA' RACCOLGONO I REPORT DELLE SINGOLE CLASSI DAI DOCENTI O DAGLI STUDENTI APRIFILA E LI CONSEGNAANO AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE IN CASO DI SEGNALAZIONI DI DISPERSI O DI CRITICITA' LE INOLTRANO ISTANTANEAMENTE E CON MASSIMA PRIORITA' AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE CHE SI ATTIVERA' PER IL CASO 	MATTINA: Punto di raccolta 1	D	Lacerra Salvatore		
			AT	Mancusi Caterina Nunzia		
		MATTINA: Punto di raccolta 2	D	Clementi Anthony		
			AA	Smaldone Mario		
		POMERIGGIO: Punto di raccolta 1	D	Colangelo Caterina		
			CS	Mecca Donatantonio		
			CS	Santoro Maria Ippolita		
		POMERIGGIO: Punto di raccolta 2	CS	Giosa Elvira		
			CS	Bruno Elio Antonio		
			CS	Gesualdi Domenica		
		Addetto alla diffusione acustica dei messaggi	<ul style="list-style-type: none"> SU ORDINE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE PROVVEDE ALLA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI TRAMITE SUONO CONCORDATO DI CAMPANELLA O LETTURA DEGLI SPECIFICI MESSAGGI TRAMITE IL SISTEMA DI AMPLIFICAZIONE SONORA IN DOTAZIONE. 	Presidio collaboratori scolastici piano I	DS	Armentano Prospero
					D	Izzi Vincenzo
CS	Giosa Elvira					
Addetto alla comunicazione con l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> RECEPISCE DAL COORDINATORE DELLE EMERGENZE EVENTUALI RICHIESTE DI CHIAMATA A VIGILFUOCO O PRONTO SOCCORSO E PROVVEDE ALL'INOLTRO, MANTENENDONE IL CONTATTO. 	Segreteria	AA	Smaldone Mario		
			AA	Baione Maria Rosaria		

Addetto all' interruzione dell'energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • STACCA L'INTERRUTTORE GENERALE DELL'ENERGIA ELETTRICA QUANDO DOVUTO O A RICHIESTA DEI VIGILI DEL FUOCO. 	Presidio collaboratori scolastici piano I	CS	Mecca Donatantonio
			CS	Giosa Elvira
Collaboratori scolastici di piano	<ul style="list-style-type: none"> • DURANTE LE NORMALI ATTIVITA' DIDATTICHE GESTISCONO L'ORDINE DELL'AREA DI PROPRIA COMPETENZA. • IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO O SANITARIA, SI ADOPERANO PER CHIAMARE RISPETTIVAMENTE GLI ADDETTI ANTINCENDIO O AL PRIMO SOCCORSO, INFORMANDO SUBITO DOPO LA SEGRETERIA ED IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE. • IN CASO DI EVACUAZIONE GESTISCONO L'AREA DI COMPETENZA GARANTENDO CHE L'ESODO DEI PRESENTI SI SVOLGA IN MANIERA RAPIDA ED ORDINATA. IN CASO DI EVENTUALI PERCORSI DI ESODO NON PRATICABILI INDIRIZZANDO I PRESENTI VERSO ALTRE VIE. VERIFICANO CHE GLI STUDENTI SERRAFILA CHIUDANO LE PORTE DELLE AULE E CHE PERTANTO IN ESSE NON RIMANGA NESSUNO. • RAGGIUNGONO INFINE I LUOGHI DI RACCOLTA E COMUNICANO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA CHE L'AREA DI PROPRIA COMPETENZA È STATA COMPLETAMENTE EVACUATA (O SEGNALANO EVENTUALI PROBLEMATICHE). • COADIUVANO I RESPONSABILI D'AREA NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA. 	Piano terzo	CS	COLLABORATORI SCOLASTICI DESIGNATI PER AREA
		Piano secondo	CS	
			CS	
		Piano primo	CS	
			CS	
		Area musicale	CS	
			CS	
		Addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	<p>TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE GENERALI SULLA PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBIENTE DI LAVORO, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO.</p> <p>VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA INCENDI ALL'INTERNO DEI PLESSI. DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI È L'EMERGENZA INCENDIO E VALUTARE L'ENTITÀ DEL FENOMENO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERICOLI PRESENTI ED ALLA PRESENZA DI PERSONE • VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DELLE SQUADRE ESTERNE DI SOCCORSO (115 - VIGILFUOCO) E, IN CASO POSITIVO, AVVISARE GLI ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA CON L'ESTERNO CHIEDENDO DI ALLERTARE I SOCCORSI PUBBLICI • FAR DIFFONDERE ALL'INTERNO DEL PLESSO IL SEGNALE CONVENUTO DI PREALLARME AL FINE DI PREPARARE I PRESENTI AD UNA POSSIBILE EVACUAZIONE • VALUTARE LA POSSIBILITÀ DI CONTROLLARE L'INCENDIO MEDIANTE USO DI ESTINTORI, ACCERTANDOSI CHE LA SCELTA NON SIA IN NESSUN CASO PREGIUDIZIEVOLE PER SE STESSI E PER LE ALTRE PERSONE PRESENTI. • NEL CASO DI UTILIZZO DI IDRANTI CONTATTARE GLI ADDETTI ALL'INTERRUZIONE ELETTRICA ED ASSICURARSI CHE L'ENERGIA ELETTRICA SIA STATA EFFETTIVAMENTE INTERROTTA • IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI CONTROLLARE L'INCENDIO ABBANDONARE IL LUOGO E PROVVEDERE A FAR DIFFONDERE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE TOTALE DEL PLESSO/PARZIALE DELL'AREA • ISOLARE IL LUOGO IN CUI L'INCENDIO SI STA VERIFICANDO, CHIUDENDO TUTTE LE PORTE, SPECIALMENTE QUELLE TAGLIAFUOCO • AIUTARE LE PERSONE PRESENTI AD EVACUARE IL PLESSO, ASSICURANDOSI CHE TUTTI RAGGIUNGANO IL/LUOGO/LUOGHI DI RACCOLTA • SUPPORTARE I SOCCORSI ESTERNI NEL FRATTEMPO SOPRAGGIUNTI DANDO LE INFORMAZIONI DEL CASO (LUOGHI INTERESSATI, STADIO DELL'EVENTO, EVENTUALI FERITI E/O DISPERSI ECC.) 	
	D			Corso Antonio
	D			Liporace Marcello
	D			Lopardo Rocchino
	D			Pace Bruno
	D			Sangiaco Saverio
	AT			Mancusi Caterina
	AA			Smaldone Mario
	CS			Giosa Elvira
	CS			Mecca Donatantonio
	CS			Sivo Rocco

Addetti al Primo Soccorso	<p>TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE GENERALI SUI TRAUMI E/O SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO.</p> <p>VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI. DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI E' L'EMERGENZA SANITARIA E VALUTARE IL CONTESTO ED EVENTUALI RISCHI PRESENTI, PROTEGGENDO SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA' • VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE; • NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI; • INVIARE, SE DEL CASO, UNA PERSONA AD ATTENDERE L'AMBULANZA IN UN LUOGO FACILMENTE INDIVIDUABILE • ASSICURARSI CHE IL PERCORSO PER L'ACCESSO DELLA LETTIGA SIA LIBERO DA OSTACOLI E CHE L'AMBULANZA POSSA ARRIVARE FINO A RIDOSSO DELL'ATRIO DELLA SCUOLA; • NON SOMMINISTRARE MAI FARMACI DI ALCUN TIPO; • SE RICHIESTO DAL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA, PREVIO ACCORDO CON IL DS/DSGA, ACCOMPAGNARE L'INFORTUNATO IN AMBULANZA FINO AL PRONTO SOCCORSO, SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE SANITARIO. • AVVISARE TEMPESTIVAMENTE LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI SIA IN CASO DI MALESSERE LEGGERO CHE DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA 118; • SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA L'EVENTUALE INFORTUNIO AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE • SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA EVENTUALI CARENZE DI PRESIDI SANITARI NELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E NEI PACCHETTI DI MEDICAZIONE PRESENTI NELLE VARIE AREE 	D	Albenzio Isabella
		D	Arleo Maria Rosaria
		D	Brancati Luciano
		D	Buccolieri Antonietta
		D	Caporusso Annarita
		D	Caprara Annateresa
		D	Clementi Anthony
		D	Colangelo Caterina
		D	D'Anzi Luana
		D	Grippa Assunta
		D	Lacerra Salvatore
		D	Liporace Marcello
		D	Lomuti Maria Luisa
		D	Mancino Anna Paola
		D	Pace Antonio
		D	Pace Rocco Bruno
		D	Santomassimo Angela
		D	Santoro Cataldino
		D	Sausto Isabella
		AA	Baione Maria Rosaria
AA	Indaco Rosa		
AA	Pasquale Vincenza		
AA	Smaldone Mario		
AT	Marino Carmela		
CS	Giosa Elvira		
CS	Mecca Donatantonio		

Addetti all'uso del Defibrillatore	<p>TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE SPECIFICHE SULLE MODALITA' DI DEFIBRILLAZIONE, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO. VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI IN CASO DI NECESSITA' DI DEFIBRILLARE UN INFORTUNATO. DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGERE LA POSTAZIONE OVE E' PRESENTE IL DEFIBRILLATORE, PRELEVARLO E PORTARSI SUL LUOGO DELL'EMERGENZA SANITARIA, VALUTANDO PRIORITARIAMENTE IL CONTESTO ED EVENTUALI RISCHI PRESENTI AL FINE DI PROTEGGERE SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA' • VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE; • NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI; • EFFETTUARE PRIORITARIAMENTE LE OPPORTUNE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE • ATTIVARE IL DEFIBRILLATORE COLLEGANDO CONTESTUALMENTE LE PIASTRE; POSIZIONARE QUESTE ULTIME SUL CORPO DELL'INTERESSATO, PREVIA RIMOZIONE DEGLI INDUMENTI ED EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PRELIMINARI • ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VOCALI FORNITE DALL'APPARECCHIATURA; VERIFICARE CHE DURANTE L'INTERVENTO DEL DEFIBRILLATORE NON VI SIA NESSUNO IN PROSSIMITA' DELL'INFORTUNATO • APPENA SOPRAGGIUNTE LE SQUADRE DI SOCCORSO PUBBLICO, FAVORIRE IL LORO INTERVENDO DANDO AMPIA INFORMAZIONE DEL CONTESTO • SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA L'UTILIZZO DELLE PIASTRE E CONSEGUENTEMENTE LA NECESSITA' DI DISPORNE DI NUOVE IN CASO DI ULTERIORI NECESSITA' 	D	Albenzio Isabella
		D	Arleo Maria Rosaria
		D	Brancati Luciano
		D	Buccolieri Antonietta
		D	Carelli Maria Pia
		D	Clementi Anthony
		D	Lacerra Salvatore
		D	Liporace Marcello
		D	Pace Rocco Bruno
		D	Pietrafesa Domenico
		D	Santomassimo Angela
		D	Santoro Cataldino
		CS	Giosa Elvira
CS	Mecca Donatantonio		
Addetti ai diversamente abili in caso di emergenza	IN CASO DI EMERGENZA SI RENDONO DISPONIBILI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	D	DOCENTI DI SOSTEGNO
Addetto al controllo delle cassette di primo soccorso e del defibrillatore	<ul style="list-style-type: none"> • CON PERIODICITA' MENSILE, O A SEGUITO DI UTILIZZO, PROVEDE AL CONTROLLO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO VERIFICANDO CHE LA DOTAZIONE SI ACOMPLETA E CHE I PRODOTTI IN ESSE CONTENUTI NON SIANO SCADUTI. • VERIFICA, COM ANALOGA PERIODICITA', CHE IL DEFIBRILLATORE SIA IN STAND-BY E CHE NON VI SIANO PROBLEMATICHE PREGIUDIZIEVOLI AL SUO UTILIZZO. VERIFICA INOLTRE LA SCADENZA DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI CONTROLLO NONCHE' LA VALIDITA' DELLE PIASTRE. 	CS	Giosa Elvira
Addetto al controllo delle vie di esodo, maniglioni antipanic, sorveglianza estintori e monitoraggio interruttori differenziali	<ul style="list-style-type: none"> • VERIFICA COSTANTEMENTE CHE SULLE VIE DI ESODO NON VI SIANO OSTACOLI E CHE LE STESSE SIANO PRATICABILI. • CON PERIODICITA' MENSILE VERIFICA IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE PORTE DI USCITA IN EMERGENZA E DEI MANIGLIONI ANTIPANICO, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ALLA SEGRETERIA EVENTUALI PROBLEMATICHE PRESENTI. • CON PERIODICITA' MENSILE VERIFICA CHE GLI ESTINTORI SIANO AL LORO POSTO, CONTROLLANDO CHE L'INDICATORE DI CARICA, OVE QUESTO E' PRESENTE, SIA NELLA ZONA VERDE. • CON PERIODICITA' MENSILE, DURANTE LE ORE DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, VERIFICA LO SGANCIO DEGLI INTERRUTTORI DIFFERENZIALI PRESENTI NEI VARI QUADRI ELETTRICI GENERALI E DI PIANO, TRAMITE LO SCHIACCIAMENTO DEL TASTO "T", SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ALLA SEGRETERIA EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI DEI DISPOSITIVI TESTATI. 	CS D	Mecca Donatantonio Corso Antonio